

Come  
pietre vive  
(1 Pt 2,5)

Sussidio  
Progettazione  
Pastorale

---

Arcidiocesi Di  
Sant'Angelo dei Lombardi  
Conza – Nusco – Bisaccia

**Ufficio Catechistico Diocesano**

# Sussidio

## Progettazione Pastorale

Introduzione

### **i perché della progettazione**

Lo sforzo continuo della Chiesa per l'Evangelizzazione rende necessaria la comprensione degli elementi che diano struttura alla nostra opera missionaria.

la mancanza di una visione d'insieme nel nostro impegno catechetico può creare delusioni e fatiche. Gli sforzi che pure si compiono con tanto dispendio di energie risultano troppo spesso inutili o talvolta infruttuosi.

*“ La nostra attuale situazione pastorale somiglia talvolta all’opera di un agricoltore innamorato della propria terra, egli zappa, concima, innaffia, spesso con grande dispendio di energie... ma nessuno si è preoccupato di seminare in quel campo e gli sforzi risultano sterili! Se la catechesi corrisponde alla coltivazione, il primo annuncio corrisponde alla semina, ed è tale semina a mancare in gran parte della nostra pastorale ordinaria”. (Uff. Catechistico regionale del Lazio, 2002).*

Le linee guida della Chiesa Italiana per il prossimo decennio suggeriscono spunti interessanti affinché l'opera pastorale delle Chiese locali, possa svilupparsi con uno stile progettuale incarnato nelle diverse realtà territoriali. Non possiamo più “progettare per” ma il nostro sforzo deve esprimersi in un “progettare con” in cui la persona venga posta al centro.

*“L’intera vita ecclesiale ha una forte valenza educativa. La comunità cristiana, a partire dalle parrocchie, deve avvertire l’urgenza di stare accanto ai genitori per offrire loro con disponibilità e competenza proposte educative valide. In particolare, l’azione pastorale andrà accompagnata da una*

*costante opera di discernimento, realisticamente calibrato sull'esistente, ma volto a mettere in luce le risorse e le esperienze positive su cui far leva.” (educare alla Buona Vita del Vangelo n.53*

### **Perchè dunque progettare?**

- Per evitare l'improvvisazione, la frammentarietà e l'episodicità
- Per avere obiettivi precisi, concreti, mirati, verificabili;
- Per capire da dove stiamo partendo
- Per avere delle mete a cui tendere ed arrivare
- Per pensare e proporre modelli educativi che partano dall'esperienza e ad essa ritornino
- Per individuare itinerari rispettosi della gradualità educativa nelle diverse tappe della vita
- Per offrire cammini che in maniera integrale introducano alla vita di fede della comunità ecclesiale

### **Cosa è la progettazione?**

#### **È lo sguardo profetico sulla vita della Chiesa**

il termine *progetto* deriva dalla parola latina *prò-jectus*, che si traduce con - *gettare in avanti*. L'etimologia di questo termine ci indica come esso si connoti come un sguardo sulle realtà future, su ciò che sta davanti a noi. Il valore teologico del progetto, dunque, è legato allo sguardo profetico sulla vita della Chiesa. La comunità ecclesiale imparando a cogliere i segni dei tempi getta in avanti il suo sguardo sulla storia e definisce la rotta verso cui orientare i propri passi. Il progetto, generato nel cuore della vita ecclesiale, è lo strumento concreto che rende profetica la nostra azione pastorale della Chiesa.

#### **È un metodo**

il metodo (*metha- odòs* = strada per) è il percorso o la strada attraverso la quale si può conseguire un obiettivo o una meta. Un modo di operare per ottenere uno scopo.

Il metodo di progettazione pastorale può avere le seguenti

attenzioni di fondo:

- coinvolgere tutta la comunità in uno stile di comunione e corresponsabilità
- proporre atteggiamenti di ascolto, confronto e discernimento
- essere docile alla creatività dello Spirito imparando a tradurre il pensiero comune nella concretezza della vita ecclesiale
- Imparare a chiamare le cose per nome alla scuola della verità e della carità

Elementi della Progettazione

✓ **IDEA DI FONDO**

È il cuore del progetto. Rappresenta il “sogno” l'orizzonte verso cui camminare per dare forma al progetto

✓ **DESTINATARI**

È importante comprendere a chi è rivolto concretamente il progetto, tenendo presente la loro situazione di vita (bambini, genitori, famiglie, giovani, anziani, nubendi, etc...)

✓ **AMBIENTE**

È il contesto, il luogo, o la realtà da cui prende le mosse il progetto e in cui si colloca la sua realizzazione

✓ **OBIETTIVO**

È la scelta di un punto di arrivo concreto e verificabile, coerente all'idea di fondo. Può essere a medio e lungo termine. Vi può essere un obiettivo di fondo ma anche piccoli obiettivi concreti o intermedi che permettano al progetto di svilupparsi in maniera graduale.

✓ **ITINERARIO**

È il cammino, formato da diverse tappe, che il progetto deve seguire per concretizzarsi. Deve tener conto degli spazi, i luoghi, i tempi. Deve inoltre essere pensato in conformità alle esigenze

dei destinatari e proporzionato alle energie e risorse che si hanno a disposizione. L'itinerario equivale al programma o calendario delle attività.

### ✓ **METODO**

È quella particolare selezione e organizzazione delle risorse disponibili e delle operazioni realizzabili, che serve a creare le condizioni favorevoli per far raggiungere gli obiettivi. Il metodo deve conservare uno stile corresponsabile che aiuti al confronto ed al coinvolgimento.

### ✓ **STRUMENTI**

Sono tutte le strategie, i processi e le risorse che si mettono in moto nella realizzazione di un progetto.

- × Strumenti materiali (sussidi, pubblicazioni, video, etc...)
- × Strumenti di linguaggio (attività interattive, multimediali)
- × Strumenti metodologici (giochi, attività didattiche, etc..)

### ✓ **REALIZZAZIONE**

È il momento in cui il progetto prende vita concretamente, attuando tutte le dinamiche studiate, pensate e selezionate. In questa fase bisogna avere chiara l'idea di fondo la struttura delle attività. Risulta molto utile aver preparato tutto il materiale, gli strumenti e predisposto l'ambiente in cui si svolgeranno le attività.

### ✓ **7. VERIFICA**

È il momento o, meglio, l'insieme di più momenti (verifica parziale e verifica finale), in cui si tirano le somme di quanto si è cercato di realizzare, valutando il progetto nel suo insieme, verificando gli obiettivi conseguiti ed eventualmente ri-progettando gli accorgimenti o le modifiche da apportare.

## *Appuntamenti di Settembre*

### Giornate di Formazione dei Catechisti Settembre 2012

**Destinatari:** i catechisti accompagnatori, coloro che vogliono avviare percorsi parrocchiali al servizio della pastorale battesimale

## **9 Settembre 2012**

15:30 Accoglienza  
16:00 momento di preghiera  
16:30 relazione sulla **progettazione pastorale**  
17:15 coffee break  
17:30 Laboratori zonali  
18:15 Verifica e scambio  
19:00 Preghiera e Conclusioni

## **14 Settembre 2012**

15:30 Accoglienza  
16:00 momento di preghiera  
16:30 relazione sulla **pastorale battesimale**  
17:15 coffee break  
17:30 Laboratori zonali  
18:15 Verifica e scambio  
19:00 Preghiera e Conclusioni

## **15 Settembre 2012**

15:30 Accoglienza  
16:00 momento di preghiera  
16:30 relazione sul **progetto magnificat**  
16:45 relazione sul **progetto emmaus**  
17:00 Testimonianza  
17:15 coffee break  
17:30 Laboratori zonali  
18:15 Verifica e scambio  
19:00 Preghiera e Conclusioni

## Il Piano Pastorale Diocesano

La sfida per il prossimo triennio?



È urgente una riforma globale della prassi di Iniziazione Cristiana

L'evangelizzazione deve essere «nuova nel suo ardore, nei suoi metodi, nelle sue espressioni. Non si tratta di rifare qualcosa che è stato fatto male o non ha funzionato... È il coraggio di osare sentieri nuovi, di fronte alle mutate condizioni dentro le quali la Chiesa è chiamata a vivere oggi l'annuncio del Vangelo»

*(XIII Assemblea Generale Ordinaria dei Vescovi, La Nuova Evangelizzazione per la Trasmissione della Fede Cristiana, prefazione)*

La Pastorale battesimale dei Bambini

*Incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012*

## Il Piano Pastorale Diocesano

I perché di una pastorale battesimale



La seconda conversione è il ripensamento del **modello di iniziazione** cristiana in **prospettiva catecumenale**: «La concezione del catecumenato battesimale, come processo formativo e vera scuola di fede, offre alla catechesi... una dinamica e alcune note qualificanti: l'intensità e l'integrità della formazione; il suo carattere graduale, con tappe definite; il suo legame con riti, simboli e segni, specialmente biblici e liturgici; il suo costante riferimento alla comunità cristiana».

*(Direttorio Generale della Catechesi n. 91)*

La Pastorale battesimale dei Bambini

*Incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012*

## Il Piano Pastorale Diocesano

I perché di una pastorale battesimale



Perché rinnovare la prassi dell'Iniziazione Cristiana?

Nella chiesa italiana sono stati proposti tre grandi cambiamenti di prospettive pastorali

La prima conversione è quella della **prospettiva missionaria** della pastorale nella linea del **primo annuncio**: «Molti ritengono che la fede non sia necessaria per vivere bene. Perciò, prima di educare la fede, bisogna suscitarsela: con il primo annuncio dobbiamo far ardere il cuore delle persone, confidando nella potenza del Vangelo, che chiama ogni uomo alla conversione e ne accompagna tutte le fasi della vita».

*(CEI, Annuncio e catechesi nella Vita Cristiana n. 10)*

La Pastorale battesimale dei Bambini

*Incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012*

## Il Piano Pastorale Diocesano

I.C. in stile catecumenale



### Il catecumenato

Fino dai primi secoli del Cristianesimo si ha notizia del **catecumenato**. Il candidato "**catecumenato**" veniva preparato dal catechista, ovvero persone che già battezzate, aiutavano altre a incontrare Cristo Risorto. Il candidato durante il percorso di preparazione doveva dimostrare di essere in grado di mantenere gli **impegni connessi al Battesimo**, sviluppando il desiderio di essere unito a Cristo Salvatore, condividendone la vita, la morte e dunque la Resurrezione.

Una volta **completata la preparazione** del candidato, che non aveva di per sé un tempo prestabilito, poteva durare all'incirca dai tre anni in su, **il catecumenato nella settimana precedente alla Pasqua si preparava con digiuni e preghiera a ricevere il battesimo**, che avveniva all'interno della liturgia della veglia pasquale.

La Pastorale battesimale dei Bambini

*Incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012*

## Il Piano Pastorale Diocesano

I.C. in stile catecumenale



✦ Bisogna ricordare che il catecumenato è una parte del processo di iniziazione Cristiana, che si conclude con la celebrazione del sacramento del Battesimo, vi è poi il tempo della mistagogia finalizzato ad una più profonda comprensione della grazia ricevuta.

✦ Nella sua storia la Chiesa ha saputo rispondere alle nuove esigenze di fede della gente con la forza di una tradizione capace ogni volta di rinnovarsi.

✦ Attingendo al tesoro prezioso del modello catecumenale offerto dai primi secoli della vita della Chiesa, rileggendone l'esperienza alla luce degli insegnamenti e delle esperienze scaturite dal Vaticano II, possiamo oggi offrire itinerari credibili e praticabili per quanti vogliono riscoprire la loro fede o completare l'iniziazione cristiana.

La Pastorale battesimale dei Bambini

*Incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012*

## Il Piano Pastorale Diocesano

I.C. in stile catecumenale



il **catecumenato come apprendistato della vita cristiana integrale**, si articola in un processo a tappe: quattro tempi o periodi, scanditi da tre gradi o passaggi, per i quali il catecumenato avanzando passa, per così dire, di porta in porta o di gradino in gradino:

- ✦ **Precatecumenato:** Primo Annuncio  
**1° Grado: Accoglienza** nel gruppo dei catecumeni
- ✦ **Catecumenato:** le quattro vie esperienziali della catechesi  
Esperienza della Parola                      Esperienza di Comunione  
Esperienza del Servizio nella Carità      Esperienza di Missione
- ✦ **2° Grado: Elezione**, la comunità lo ammette al Battesimo
- ✦ **Tempo di purificazione e illuminazione:** intensa preparazione spirituale  
**3° Grado: Celebrazione del Battesimo**
- ✦ **Tempo della mistagogia:** nuova esperienza cristiana di vita  
progressivo inserimento nella vita ordinaria della comunità

La Pastorale battesimale dei Bambini

*Incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012*

## Il Piano Pastorale Diocesano

I perché di una pastorale battesimale



In fine, la terza conversione è la centratura dell'annuncio cristiano sugli snodi fondamentali dell'esistenza umana: si tratta cioè di «**partire dalla persona** e dalla sua esigenza di unità», perché «mettere la persona al centro costituisce una chiave preziosa per rinnovare in senso missionario la pastorale e superare il rischio del ripiegamento, che può colpire le nostre comunità».

(cfr. "Rigenerati per una speranza viva" (1 Pt 1,3): Testimoni del grande 'sì' di Dio all'uomo. Nota pastorale dell'Episcopato italiano dopo il 4° Convegno Ecclesiale Nazionale)

La Pastorale battesimale dei Bambini

incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012

## Il Piano Pastorale Diocesano

Le difficoltà



Pensare e/o proporre una riforma globale della prassi dell' I.C. appare un progetto ambizioso e difficile da raggiungere.

le difficoltà:

- ✓ Cambiare mentalità
- ✓ Individuare nuovi percorsi formativi
- ✓ Coinvolgere la comunità ecclesiale spesso inconsapevole
- ✓ Rompere una tradizione consolidata legata alla celebrazione dei sacramenti

La Pastorale battesimale dei Bambini

incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012

## Il Piano Pastorale Diocesano

Da dove cominciare?



Risulta ancora impensabile stravolgere la vita delle nostre parrocchie modificando la scansione dei sacramenti (Battesimo, Cresima Eucaristia)

Piuttosto che sostituire il modello attuale può essere utile pensare a percorsi che creino i presupposti necessari per il cambiamento

Risulta dunque necessario ri-cominciare dalle fondamenta per creare i presupposti che agevolino il cambiamento.

- ✓ Il primo passo concreto dell'Iniziazione Cristiana è l'itinerario catecumenale incentrato sull'avvenimento del Battesimo. L'impegno pastorale svolto in occasione del Battesimo dei bambini deve quindi essere inserito in un'attività più ampia, estesa alle famiglie e a tutta la Comunità cristiana intesa come *famiglia di famiglie*.

La Pastorale battesimale dei Bambini

incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012

## Il Piano Pastorale Diocesano

### Da dove cominciare?



La Commissione Evangelizzazione e Catechesi dell'UCD propone di incentrare la formazione per il prossimo anno sulla **pastorale battesimale dei bambini**.

«L'azione pastorale deve partire da lontano e coinvolgere la preparazione dei giovani al matrimonio e il ruolo che la famiglia ha assunto nella pastorale di una Comunità. Non possiamo ignorare che la nascita di un figlio è un momento di grazia per la coppia, e che spesso il Battesimo può segnare il recupero religioso di un matrimonio non percepito ancora nella sua profondità di sacramento, così come può segnare l'inizio di un dialogo di fede con il presbitero e con la Comunità ecclesiale.» (cfr. P.P.D. pag 43)

La Pastorale battesimale dei Bambini

Incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012

## Il Piano Pastorale Diocesano

### Da dove cominciare?



#### Motivazioni della scelta

- ✓ La famiglia è fondamentale nell'accompagnamento dei figli dentro al cammino dell'IC.
- ✓ Le relazioni familiari sono la trama che compone il tessuto della comunità.
- ✓ I Battezzandi rimangono i destinatari dell'Iniziazione, ma di fatto l'avvio di una pastorale battesimale pone i genitori al centro e li considera i primi destinatari della proposta, certamente in modo graduale.
- ✓ L'attenzione passerà con gli anni dai bambini ai fanciulli, ma costantemente incentrata sugli *adulti*, e in particolare alla *famiglia*.

La Pastorale battesimale dei Bambini

Incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012

## Il Piano Pastorale Diocesano

### La Proposta



#### La costituzione di una Equipe Parrocchiale degli Operatori di Pastorale Battesimale

- ✓ composta dal parroco, da una o più coppie di coniugi, eventualmente da un religioso/a, un catechista o altri educatori alla fede.
- ✓ Essi sono degli specifici accompagnatori di pastorale battesimale, il cui ministero dovrà essere quello di introdurre alla vita di fede della Comunità.
- ✓ In questa prospettiva non più soltanto il parroco o alcuni laici di buona volontà si assumono il peso e la responsabilità dell'accoglienza e dell'accompagnamento delle famiglie con bambini, ma è la Comunità che vive la corresponsabilità dell'azione pastorale battesimale, mediante un gruppo specifico di operatori pastorali.

La Pastorale battesimale dei Bambini

Incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012

## Il Piano Pastorale Diocesano

### La Proposta



#### Una rinnovata attenzione alla mistagogia.

- ✓ Lo stile catecumenale che deve caratterizzare l'Iniziazione Cristiana impegna ad avere una speciale attenzione al tempo che viene dopo la celebrazione dei sacramenti.
- ✓ Si tratta, infatti, di comprendere in maniera più profonda il mistero celebrato, colto non solo nell'effetto individuale per il singolo che lo riceve (il bambino), ma vissuto come evento ecclesiale.
- ✓ Per avviare il **cammino postbattesimale** si propone di partire dai bambini battezzati nell'ultimo anno, con la possibilità di aggiungere, eventualmente, i bambini battezzati negli anni precedenti, seguendo questo itinerario

La Pastorale battesimale dei Bambini

*incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012*

## Il Piano Pastorale Diocesano

### Itinerario Progettuale



L'UCD propone la seguente linea progettuale:

**Incontro di Formazione Settembre 2012**

**Destinatari:** i Catechisti e/o Operatori pastorali interessati  
Famiglie che hanno celebrato il Sacramento del Battesimo  
Famiglie impegnate in percorsi di Iniziazione Cristiana

**Obiettivo:** Stimolare la nascita di una Equipe Parrocchiale  
degli Operatori di Pastorale Battesimale

La Pastorale battesimale dei Bambini

*incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012*

## Il Piano Pastorale Diocesano

### Itinerario Progettuale



#### 9 Settembre

*(Pomeriggio)*

#### Laboratorio di progettazione catechetica

*Rivolto a tutti i catechisti accompagnatori*

#### 14/15 Settembre

*(Pomeriggio)*

#### Laboratorio sulla Pastorale Battesimale

*Rivolto agli Operatori della Pastorale Battesimale*

La Pastorale battesimale dei Bambini

*incontro Zonale per Catechisti Accompagnatori  
Materdomini 27 Agosto 2012*